

"Io stesso, quando lavoravo in giardino in mezzo alle piante, non avvertivo spesso l'effetto straordinariamente salutare dei gesti che compivo? Al punto che a volte mi bastava mettermi a liberare i tronchi delle giovani querce dai rovi che immancabilmente tornavano ogni estate per sentirmi più leggero, libero da qualsiasi tipo di afflizione e dalle mille incertezze che ci assediano. Sì, mi dicevo, curare un giardino è in sé una cura."

Dalla prefazione di Marco Martella



Monica Botta è architetto paesaggista. Il suo studio di progettazione si occupa di giardini ed in particolar modo di healing gardens, dedicati alle persone con fragilità. Affianca alla professione l'attività didattica, è attualmente direttrice tecnica del corso di Therapeutic Landscape Design al Politecnico di Milano e scrive su riviste specializzate, rivolte in particolare alla formazione sul verde terapeutico.

Ha un giardino, un blog, fotografa fiori da vicino e continua a dire di avere solo l'alluce verde.

www.monicabotta.com

